Quotidiano nazionale
Direttore: Giuseppe De Tomaso

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

10-GEN-2018
da pag. 5
www.datastampa.it

Il tavolo con il governo
Autonomia, accelerata per Emilia e Lombardia

Si avvia a conclusione il lavoro dei tavoli aperti con il Governo che dovranno portare Lombardia ed Emilia Romagna, ma non solo loro, a gestire autonomamente una serie di materie.
Ieri nuova tappa al ministero per gli Affari Regionali di questo percorso che ha avuto il là dopo quel referendum che ha visto la partecipazione di oltre 3 milioni di votanti, con il 95,3 per cento favorevole all'autonomia, e la richiesta, per la Lombardia, di 23 materie trasferibili e di 12 per l'Emilia a cui verrà aggiunta la competenza sull'ordinamento sportivo.
Sia il presidente della Lombardia Roberto Maroni che quello dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, sono apparsi soddisfatti al termine dell'incontro con il sottosegretario per gli Affari Regionali Gianclaudio Bressa.
«Penso che potremo firmare la preintesa prima delle elezioni, come avevamo promesso - ha detto Maroni parlando con i cronisti al termine dell'incontro -: sono tante le materie che abbiamo chiesto e penso che arriveremo alla fine ad ottenere le più significative. Definiremo anche i criteri di finanziamento di queste materie e ci saranno novità importanti. Se andrà in porto questa intesa, la Lombardia davvero sarà riconosciuta come regione Speciale, non a Statuto Speciale ma Speciale per competenze e risorse. L'intesa è che si arrivi a concludere l'accordo entro metà febbraio con la firma del presidente Gentiloni».
«Su sanità, pubblica istruzione e ambiente si va verso l'accordo sulla proposta di riconoscimento di autonomia su varie competenze, si sta lavorando anche su lavoro e Unione europea. E' un buon passo in avanti», ha aggiunto dal canto suo il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini. «La Lombardia - ha ricordato - aveva chiesto 23 materie, noi ci eravamo attestati su 12 e aggiungeremo una richiesta sull'ordinamento sportivo. È stato fatto un buon passo avanti e sono fiducioso che nelle prossime settimane si arriverà a firmare una preintesa con il governo».